

Codice A18060

D.D. 24 giugno 2015, n. 1490

**Autorizzazione ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione presente in sponda destra del F.Tanaro, in localita' Motta del Comune di Costigliole d'Asti. (rif. AT TG 130 ) Richiedente: Sig. Guandalini Enrico**

Con nota in data 19/02/2015 ns. prot. n. 9013 il Sig. Guandalini Enrico (omissis), P.IVA 01556360053, ha presentato istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione per eseguire un intervento di pulizia delle sponde tramite taglio selettivo di alberi verdi e rimozione di alberi secchi in piedi o caduti in alveo, lungo le sponde destra e sinistra del Fiume Tanaro, in località Motta del Comune di Costigliole d'Asti, per un tratto di ml. 500 circa a partire dal confine con il comune di Castagnole delle Lanze (AT) direzione Asti .

All'istanza sono allegati gli elaborati grafici corredati da documentazione fotografica, a firma del geom. Capello Alfredo con studio in Costigliole d'Asti, via G. Scotti,97 – nei quali è evidenziata la zona interessata dall'intervento nonché la relativa documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi.

L'avviso di deposito dell'istanza e dei relativi elaborati tecnici è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Costigliole d'Asti, per giorni 15 consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta.

Con nota in data 24/02/2015 prot. n. 100200/A18.060 il Settore Decentrato OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti ha richiesto il parere di compatibilità idraulica all'AIPO, Autorità Idraulica competente per il F.Tanaro, iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della provincia di Asti (R.D. 4/11/1938) al n. 1.

Con nota in data 26/02/2015 prot. n. 10482A/18.060 il Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti ha richiesto il parere di competenza al Settore Foreste della Regione Piemonte.

Considerato che:

- in data 13/03/2015 con nota protocollata al n. 14313 è pervenuto il nulla-osta dell'AIPO prot. 06980 del 11/03/2015, dal quale si evince che l'intervento oggetto di autorizzazione è inquadrato sia nell'ambito dei lavori di manutenzione idraulica riconducibili all'art. 37 bis che nell'ambito dei lavori di cui all'art. 37 del D.P.G.R. 20/09/2011 n. 8/R ;
- in data 28/04/2015 con nota protocollata al n. 23903/A18.170 è pervenuto il parere di competenza del Settore Foreste della Regione Piemonte nel quale sono individuate le relative condizioni per l'esecuzione dell'intervento nonché il valore di macchiatico delle piante oggetto di taglio, quantificato in €. 150,00;

Preso atto che a seguito di regolare richiesta, il sig. Guandalini Enrico ha provveduto ad effettuare il versamento del valore di macchiatico pari ad €. 15000 presso la Tesoreria della Regione Piemonte e che la ricevuta comprovante il versamento è stata consegnata a questo Settore;

IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. n. 112/1998
- vista la L. R. n. 44/2000;
- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 ;

- visto il relativo regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 modificato dal regolamento n. 2/R del 04.04.2011;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- visto il regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 così come modificato dal regolamento n. 2/R del 21/02/2013 (in particolare art.li 4, 37 e 37bis);
- vista la L.R. n. 17 del 12.08.2013 art. 18 e Allegato A;

*determina*

di autorizzare il Sig. Guandalini Enrico, ad eseguire un intervento di manutenzione idraulica consistente nel taglio e rimozione della vegetazione, lungo il tratto del F.Tanaro , ad esclusione della sponda sinistra, evidenziato nella documentazione cartografica allegata all'istanza che si restituisce al richiedente vistata dall'AIPO e subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni e condizioni stabilite nel provvedimento di nulla-osta rilasciato dall'AIPO con prot. n. 06980 del 11/03/2015 (ns. prot. n. 14313 del 13/03/2015 ) che vengono integralmente riportate:

- *la tipologia di taglio regolato dall'art. 37bis è consentito nell'alveo attivo e per la porzione occupata dal fiume con piena definita dalla linea della quota d'acqua indicata nel progetto, allegato all'istanza, delimitato dalla linea blu sulle sezioni;*
- *resta fuori dall'applicazione dell'art. 37bis la restante parte della sponda naturale del fiume. Pertanto per i tratti, nelle parti superiori della scarpata ricadenti nell'area demaniale, dovrà essere eseguito il taglio selettivo secondo le indicazioni e prescrizioni del settore forestale della regione Piemonte ;*
- *la concessionaria dovrà provvedere giornalmente all'immediato allontanamento del legname tagliato e dei materiali derivanti dalle lavorazioni, ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo od in acqua;*
- *è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare vegetazioni o ceppaie sulle sponde, di formare accessi definitivi all'alveo, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire e ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali interessate dai lavori in autorizzazione;*
- *Il nullaosta si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica T.U. 523/1904, per le sole aree demaniali, nei limiti che competono all'AIPO e salvo i diritti di terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale della concessionaria e con l'obbligo, da parte della stessa, di tenere sollevata ed indenne l'A.I.Po ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso della autorizzazione.*

e del provvedimento di nulla-osta al taglio selettivo di piante da eseguirsi solo lungo la sponda destra del fiume Tanaro, nelle aree indicate negli elaborati allegati all'istanza, rilasciato dal Settore Foreste della Regione Piemonte con prot. n. 23903 del 28/04/2015 anch'esse integralmente riportate:

- *dovrà essere rispettato il periodo di silenzio selvicolturale previsto dal co.5 dell'art. 37 del Regolamento Forestale (dal 31 marzo al 15 giugno) e dovrà essere presentata comunicazione semplice ai sensi del co. 7 del medesimo articolo;*
- *dovrà essere data comunicazione di inizio ( con anticipo di almeno 7 giorni) e fine lavori al Settore scrivente e al Comando Provinciale del Corpo Forestale;*
- *dovranno essere adottate le modalità di esecuzione dei tagli previsti dal Regolamento forestale: Si richiama in particolare l'art. 32;*
- *è vietato l'abbandono degli scarti e delle lavorazioni in alveo o in acqua e lo sradicamento delle ceppaie presenti sulle sponde;*

- *il mancato rispetto delle prescrizioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa oltre alle seguenti prescrizioni:*

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'area oggetto di concessione dovrà essere idoneamente delimitata ed inoltre dovrà essere posta in sito una tabella indicante il nome del soggetto autorizzato e gli estremi del presente provvedimento;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio delle piante nelle sole aree appartenenti al Demanio ed i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui. Il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata nel rispetto delle prescrizioni stabilite dai pareri espressi rispettivamente dall'A.I.Po sotto l'esclusivo profilo idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 e dal Settore Foreste della Regione Piemonte relativo agli aspetti forestali nonché nel rispetto delle norme relative alle aree appartenenti al demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- la presente autorizzazione ha validità di **mesi 12 (dodici)**, con taglio selettivo della vegetazione, nel rispetto dei limiti temporali e delle modalità stabilite dai provvedimenti di nullaosta rilasciati dall'A.I.Po e dal Settore Foreste sopra richiamati nonché dalle vigenti leggi in materia. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su richiesta motivata del soggetto autorizzato, da presentarsi prima della scadenza, nel caso in cui, per giustificati motivi il completamento dei lavori non potesse avere luogo nei termini stabiliti;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare (con anticipo di almeno 7 giorni) sia l'inizio dei lavori, alla Regione Piemonte rispettivamente al Settore Foreste di Alessandria nonché al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Asti e al Comando Provinciale del Corpo Forestale sia la fine lavori attestando che l'intervento è stato eseguito conformemente alla presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione o parere che si rendessero necessari a termini di legge attualmente in vigore e trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 così modificato dal regolamento n. 2/R del 21.02.2013 ( come peraltro previsto nel nullaosta rilasciato dal Settore Foreste) .

L'intervento è stato inquadrato sia nell'ambito delle attività riconducibili all'art. 37 bis del Regolamento Forestale n. 8/R e s.m. e i. per le quali, ai sensi della L.R. n. 17 del 12/08/2013 – Allegato A , il valore delle piante oggetto di taglio è stato ritenuto nullo sia tra quelle di cui all'art. 37 del medesimo Regolamento Forestale per le quali il valore delle piante tagliate è stato quantificato ed il soggetto autorizzato ha provveduto a versare il relativo importo a favore della Tesoreria della Regione Piemonte.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente  
Roberto Oberti